



Comune di Pisa

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO A PARZIALE RISTORO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) A SOSTEGNO DEI GIOVANI RESIDENTI NEL COMUNE DI PISA CON ETÀ DI TUTTI I COMPONENTI INFERIORE A 36 ANNI E ISEE UGUALE O INFERIORE A € 35.000,00 – DENOMINATO “BONUS TARI GIOVANI 2025”

Si rende noto che il Comune di Pisa ha stanziato un fondo, pari a € 30.000,00, atto a finanziare contributi economici a sostegno delle famiglie residenti, a condizione del possesso dei requisiti anagrafici ed economici richiesti, per far fronte alla spesa derivante dalla tassa sui rifiuti (TARI) dovuta per l'anno 2025, per l'utenza domestica relativa all'abitazione di residenza.

Dal 28 novembre 2025 fino al 30 gennaio 2026 sarà possibile per i cittadini residenti nel Comune di Pisa presentare apposita domanda per l'assegnazione di contributi economici a parziale ristoro delle spese derivanti dalla TARI 2025 relativa all'utenza domestica dell'abitazione di residenza.

L'Attività istruttoria per l'individuazione dei beneficiari sarà svolta dal Comune di Pisa in collaborazione con S.E.Pi. S.p.A.

Art. 1 - Indicazioni di carattere generale

L'agevolazione consiste in un contributo economico a rimborso parziale delle spese sostenute per la tassa sui rifiuti (TARI), dovuta con riferimento all'anno 2025 e riferita all'abitazione di residenza.

Si può presentare una sola domanda per nucleo familiare. Fa parte del nucleo familiare anche il coniuge non legalmente separato con altra residenza e le persone a carico ai fini IRPEF.

A tale proposito si precisa che:

1. **nel caso di coniugi non legalmente separati ma con residenze diverse**, vale la norma di cui all'art. 3 del DPCM 159/2013, che prevede il concetto di “residenza familiare” e, di conseguenza, un unico Isee conforme. **Sarà possibile presentare istanza per una sola abitazione;**
2. nel caso in cui più nuclei familiari siano residenti e/o domiciliati in uno stesso immobile/abitazione, cui fa capo una sola unica utenza TARI, la domanda da presentare è soltanto una.

Nell'istanza il richiedente dovrà specificare per ciascun nucleo familiare residente il nominativo dell'intestatario della scheda anagrafica e/o delle persone domiciliate risultanti dalla domanda di iscrizione Tari, oltre a quello dell'intestatario della TARI.

I requisiti economici richiesti per accedere al contributo debbono essere soddisfatti da tutti i nuclei familiari e ogni altro soggetto residente/domiciliato/occupante la medesima abitazione, corrispondente all'utenza TARI per cui si richiede il contributo.

Art. 2 – Requisiti per l'accesso all'agevolazione

Per poter accedere all'agevolazione occorre, alla data di presentazione della domanda, essere in

possesso dei seguenti requisiti:

1. essere residenti nel Comune di Pisa;
2. avere la cittadinanza italiana oppure la cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure la cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, purché in possesso di permesso di soggiorno, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1030/2002, per motivi lavorativi (a norma del diritto dell'Unione o nazionale) o per motivi diversi dall'attività lavorativa (a norma del diritto dell'Unione o nazionale) ai quali è comunque consentito lavorare;
3. avere un ISEE 2025 ordinario o corrente, di importo pari o inferiore a € 35.000,00;
4. avere una età inferiore a 36 anni, vale a dire non aver compiuto il trentaseiesimo anno di età alla data del 31/12/2025 così come ogni altro componente del proprio nucleo familiare o altro soggetto residente/occupante la medesima abitazione, corrispondente all'utenza TARI per cui si richiede il contributo;
5. essere intestatari di utenza TARI relativa all'abitazione di residenza, oppure essere un componente del nucleo familiare nel quale è presente l'intestatario dell'utenza, oppure essere residenti nella medesima abitazione in cui risulta essere iscritto l'intestatario TARI, ivi residente;
6. aver provveduto al pagamento dell'importo TARI, dovuto per il 2025, entro il termine di scadenza del presente Bando.

Art. 3 - Misura delle agevolazioni

Il valore del contributo economico sarà determinato al termine della fase di istruttoria suddividendo le risorse disponibili per il numero delle istanze ammesse nell'elenco definitivo dei beneficiari, le quali saranno tutte oggetto di contributo, agendo sulla percentuale di contribuzione.

Ai beneficiari verrà assegnato un contributo economico del 40% di quanto dovuto e pagato per la tassa TARI anno 2025 relativamente all'utenza domestica dell'abitazione di residenza.

Eventuali residui verranno distribuiti fino ad un massimo del 60% di quanto dovuto e pagato nei termini.

Nel caso in cui il totale complessivo degli importi relativi alle istanze ammesse, stabiliti nella misura del 40% rispetto a quanto dovuto e pagato per la TARI 2025, ecceda il budget stanziato, si provvederà ad assegnare il contributo secondo una percentuale inferiore tale da pareggiare il budget, lasciando inalterate le proporzioni.

I rimborsi saranno erogati agli aventi diritto, una volta riscontrata la regolarità contributiva rispetto alla TARI 2025, nel limite del budget stanziato pari a € 30.000,00.

Art. 4 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 23.59 del 30 GENNAIO 2026**, esclusivamente con le modalità specificate nel presente articolo.

Per poter accedere al contributo sarà necessario presentare istanza mediante il sistema ON LINE del Comune di Pisa, raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://www.comune.pisa.it/Servizi/Bonus-TARI-famiglie-e-giovani>

Per accedere al sistema on line del Comune di Pisa è necessario essere in possesso delle credenziali SPID-CIE-CNS.

La domanda può essere presentata:

- dal/dalla intestatario/a TARI residente
- da persona residente presso l'abitazione per la quale si fa richiesta, non intestataria Tari, dichiarando sotto la propria responsabilità:
 - di aver informato l'intestatario della TARI della presentazione della domanda;
 - di essere stata da quest'ultimo autorizzata a compilare e presentare la domanda per l'utenza a lui

intestata.

- da persona delegata, allegando all'istanza l'atto di delega, scaricabile dal portale online, e copia del documento di identità del delegante;
- dal tutore legale/amministratore di sostegno dell'intestatario TARI, allegando l'atto di nomina.

Al termine dell'inoltro telematico della domanda la procedura attribuirà un numero di protocollo che sarà automaticamente inviato all'indirizzo e-mail collegato allo Spid e che, oltre a identificare la pratica stessa, confermerà l'avvenuta acquisizione della domanda da parte del sistema. Questo identificativo, da conservare/memorizzare, permetterà di rintracciare la propria posizione all'interno dell'elenco provvisorio e/o definitivo dei beneficiari del contributo, in quanto l'elenco dei beneficiari sarà pubblicato privo di riferimenti nominativi, per motivi di tutela dei dati.

Solo in caso di ricezione del messaggio e-mail contenente il numero di protocollo si può essere certi che la presentazione della domanda sia andata a buon fine.

Le informazioni che riguardano il presente bando possono essere richieste contattando:

- il numero unico del Comune di Pisa: 0507062;
- S.E.Pi. S.p.A al numero: 0502205777 (dal lunedì al venerdì con orario 8:30-18:00)
- oppure scrivendo al seguente indirizzo mail: affari.sociali@comune-pisa.it

Per la soluzione di problemi relativi alla compilazione e la presentazione della domanda digitale, sono disponibili:

- a) un **supporto tecnico on line** raggiungibile dal portale durante la compilazione dell'istanza, cliccando in alto a destra il seguente pulsante: 

Questo servizio offrirà risposte alle vostre domande, chiarimenti e/o informazioni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00, ed il martedì ed il giovedì anche in orario pomeridiano dalle ore 14:30-17:00. Si fa presente che a partire dalle ore 10.00 del giorno precedente la chiusura del bando, non è garantito il supporto tecnico.

- b) Un **supporto di FACILITAZIONE DIGITALE** per coloro che non siano nella possibilità di accedere autonomamente al portale online:

- presso l'**URP** del Comune, su appuntamento chiamando il numero 050/910320 oppure prenotando tramite la seguente pagina web del Comune:
<https://www.comune.pisa.it/Servizi/Prenotazione-appuntamento;>
- presso il **Centro polivalente di San Zeno**, in via San Zeno n. 17, il Centro Polivalente Pisanova in via Viale n. 2, e nei locali a lato della Palestra Popolare del Cep, in via Bonamici n. 8, su appuntamento chiamando il numero 0507846982 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- **Punto Digitale Facile ANCoS** - via Matteucci 36, da lunedì a giovedì, la mattina dalle 9 alle 12 e il pomeriggio dalle 15 alle 18;
- **Punto Digitale Facile ASC** attivato alle Officine Garibaldi via Vincenzo Gioberti 39, lunedì mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13.30 e il martedì e il giovedì dalle 13.30 alle 18.00.

Qualora la domanda fosse già stata inoltrata e le dichiarazioni in essa rilasciate avessero subito una qualsiasi variazione prima della data di scadenza del bando, si rende obbligatoria la tempestiva comunicazione della variazione del requisito a questo indirizzo e-mail: affari.sociali@comune.pisa.it.

Si informa, altresì, che il Comune di Pisa utilizzerà l'indirizzo e-mail e/o il numero telefonico indicato dal richiedente al momento dell'istanza per inviare tutte le comunicazioni o richieste di chiarimenti e/o integrazioni relative al bonus.

Le domande incomplete o non corrette saranno escluse, fatta salva l'applicazione del soccorso istruttorio nei casi previsti dalla normativa vigente.

Art. 5 – Elenco dei beneficiari

I beneficiari verranno individuati mediante elenco redatto dopo l'avvenuta istruttoria tesa a verificarne il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2.

L'elenco provvisorio dei beneficiari, con l'indicazione dei modi e dei tempi per l'opposizione, sarà pubblicato online sul sito del Comune di Pisa ed anche sul sito della S.E.Pi. S.p.A.

Tale elenco non conterrà riferimenti anagrafici dei beneficiari bensì il numero identificativo di protocollo assegnato in fase di presentazione della domanda di contributo.

Una volta valutate le eventuali istanze di riesame, si approverà l'elenco definitivo che sarà pubblicato sui siti istituzionali del Comune di Pisa e della S.E.Pi S.p.A., con le stesse modalità dell'elenco provvisorio.

Tali pubblicazioni equivalgono a notifica agli interessati e nello specifico sostituiscono la comunicazione personale agli esclusi.

Art. 6 - Controllo documentazione presentata e sanzioni

Il Comune di Pisa, in collaborazione con la S.E.Pi. S.p.A. e con l'eventuale supporto della Guardia di Finanza, opererà i controlli che riterrà necessari per accertare la veridicità delle dichiarazioni.

Nel caso in cui risulti una dichiarazione mendace, il richiedente, oltre a decadere dal contributo, sarà soggetto ad applicazione di sanzioni previste dalla legge.

La modalità di effettuazione dei controlli attuati dal Comune sarà attraverso:

- **“Controllo diretto”:**

- sul requisito della residenza nel Comune su tutte le istanze, al momento della presentazione attraverso il portale on line;

- su tutti i richiedenti il contributo che risultano risiedere al medesimo indirizzo, al fine di verificare che lo stesso nucleo familiare abbia effettuato una sola richiesta.

- **“Controllo a campione”:**

Si procede all'estrazione di un campione pari ad almeno il 20% dei richiedenti il beneficio, quale base indicativa per la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese. Calcolato il numero complessivo delle istanze pervenute, si determina il campione corrispondente al 20%. Il numero totale delle domande ricevute viene quindi diviso per il numero del campione, ottenendo il “termine di rotazione”.

Il primo nominativo dell'elenco è individuato quale primo soggetto da sottoporre a controllo. I controlli successivi sono effettuati applicando il termine di rotazione, contando dal primo estratto sino al nominativo corrispondente al medesimo intervallo.

A titolo esemplificativo: su 100 domande ammesse, il 20% è pari a 20; dividendo 100 per 20 si ottiene 5 quale termine di rotazione. Sarà controllato il primo nominativo, quindi ogni quinto successivo (n.1, n.6, n.11, etc.).

Verranno effettuati controlli anche non a campione nei casi in cui ci siano dubbi circa la correttezza delle autodichiarazioni rilasciate.

Saranno escluse d'ufficio le domande:

- degli istanti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- pervenute oltre il termine di cui al presente articolo.

Art. 7 - Modalità erogativa

Una volta approvato l'elenco definitivo, riportante il numero di protocollo dell'istanza e la relativa spettanza economica, il contributo verrà erogato nella modalità indicata dai richiedenti al momento della presentazione della domanda, tramite:

- conto corrente intestato al beneficiario o ad altra persona da lui indicata nella domanda (NON sono

- ammessi libretti postali o Postepay);
- cassa (il Comune trasmetterà tramite la posta elettronica specificata nell'istanza online il mandato di pagamento che il beneficiario o la persona da questo indicata nella domanda, dovrà presentare di persona presso le sedi bancarie indicate).

Il beneficio decade dal contributo nel caso di mancata riscossione, per cause non imputabili al Comune, entro il **30/11/2026**.

In caso di decesso del beneficiario e/o dell'intestatario dell'utenza, relativo a un'istanza ammessa nell'elenco definitivo dei beneficiari, il contributo potrà essere riconosciuto a un familiare superstite, a condizione che fosse già componente del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda;

In tal caso, l'interessato dovrà presentare all'Amministrazione una richiesta di subentro, completa di tutte le informazioni necessarie per la liquidazione del contributo, entro e non oltre il termine sopra indicato per la riscossione del contributo (30/11/2026).

Art. 8 - Ricorsi

Contro l'atto amministrativo di approvazione dell'elenco definitivo dei beneficiari è possibile presentare ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione oppure alternativamente entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Art. 9 - Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali avverrà in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento U.E. 2016/679. Il titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1, nella persona del Sindaco in carica, email: info@comune.pisa.it; pec: comune.pisa@postacert.toscana.it, tel. 050 910111.

Il Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è l'Avv. V. Malfatti - Funzionario presso l'Ufficio del Segretario Generale del Comune di Pisa, con sede in Pisa, Via degli Uffizi n. 1, mail: privacy@comune.pisa.it; pec: comune.pisa@postacert.toscana.it.

Designato al trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

Art. 10 –Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento è il Dott. Federico Vola.